

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	13/06/2016	5	Fuoco ai rioni Capiello e Ises, due le vetture prese di mira <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	13/06/2016	12	Comignolo colpito da un fulmine alla Casina Vanvitelliana <i>Redazione</i>	3
METROPOLIS NAPOLI	13/06/2016	8	Piove per 60 minuti, centro in tilt Allagamenti e disagi in periferia <i>Carraturo</i>	4
METROPOLIS NAPOLI	13/06/2016	12	Sicilia, sbarco record con 592 migranti <i>Redazione</i>	5
ROMA	13/06/2016	20	Differenziata, da oggi in distribuzione i kit <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DEL SALERNITANO	13/06/2016	14	In fiamme una cabina elettrica <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI BASILICATA	13/06/2016	30	Scuola, prove di evacuazione <i>Vincenzo De Lillo</i>	8
MATTINO AVELLINO	13/06/2016	26	Allerta meteo moderata rovesci oggi e domani <i>Redazione</i>	9
MATTINO BENEVENTO	13/06/2016	23	Nubifragio, torna la paura per le inondazioni <i>Michelangelo De Nigris</i>	10
MATTINO CASERTA	13/06/2016	28	Ritrovata carbonizzata l'ultimo saluto ad Anna <i>Giulio Sferragatta</i>	11
bari.repubblica.it	13/06/2016	1	Migranti, a Brindisi una nave con 653 persone. A bordo anche le salme di due donne <i>Redazione</i>	12
bari.repubblica.it	13/06/2016	1	Brindisi, calci e pugni durante la gara podistica: volontario della Protezione civile in ospedale <i>Redazione</i>	13
brindisioggi.it	13/06/2016	1	Incendio a ridosso della superstrada, difficoltà alla circolazione <i>Redazione</i>	14
brindisioggi.it	13/06/2016	1	Sbarcati a Sant'Apollinare 590 immigrati, tra questi molte donne e bambini <i>Redazione</i>	15
brindisioggi.it	13/06/2016	1	Volontario della protezione civile aggredito a colpi di transenna durante una gara, finisce in ospedale <i>Redazione</i>	16
brindisireport.it	13/06/2016	1	Volontario Protezione civile brutalmente aggredito durante gara podistica <i>Redazione</i>	17
lecceprima.it	13/06/2016	1	Importante progetto-pilota sulla sicurezza nell'Emilia, ma con un po' di Salento <i>Redazione</i>	18
salernonotizie.it	13/06/2016	1	Incendio di sterpaglie nella zona dell'ex tabacchificio a Pontecagnano   Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	19
catanzaroinforma.it	13/06/2016	1	Operai morti carbonizzati, scoppio silo causato da nuvola di gas? <i>Redazione</i>	20
salernotoday.it	13/06/2016	1	Pontecagnano, esplode bombola di gas in una casa: uomo ustionato <i>Redazione</i>	21

Incidentale il coinvolgimento delle altre 2 macchine

## **Fuoco ai rioni Cappiello e Ises, due le vetture prese di mira**

[Redazione]

INDAGINI Incidentale il coinvolgimento delle altre 2 macchine Fuoco al rioni Cappiello e Ises, due le vetture prese áú mira CASERTA (sf) - Gli agenti della Questura di Caserta continueranno anche oggi ad ascoltare i testimoni del doppio rogo che, nella notte di giovedì, hanno interessato quattro vetture al rione Cappiello e al rione Ises. Gli investigatori sarebbero ormai certi del fatto che nel mirino degli autori del raid ci fossero solo due delle vetture interessate dall'incendio. Il coinvolgimento delle altre due auto sarebbe da attribuire esclusivamente al naturale propagarsi delle fiamme. Uno dei due veicoli presi di mira è la Bmw parcheggiata al rione Cappiello, di proprietà di Gaetano Scarpato. candidato alle elezioni amministrative che si risolveranno con il ballottaggio di domenica prossima. Scarpato figura come aspirante membro dell'Assise nella lista "Terra Libera" della maxicoalizione che sostiene Carlo Marino. L'altra vettura (la primaordine cronologico ad essere stata incendiata) è invece la Renault Clio che si trovava all'interno del rione Ises. L'auto è intestata alla compagna dell'imprenditore che gestisce i parcheggi della caserma Pollio. Le piste al momento più battute dagli inquirenti non escludono rancori personali alla base del doppio raid né questioni elettorali. Tra questi due poli si sono svolte le prime "audizioni" presso la questura casertana dove già sabato si sono recate le prime persone convocate dagli investigatori in qualità di possibili testimoni dell'accaduto. Purtroppo all'interno dei due parchi che hanno fatto da sfondo ai raid non ci sono telecamere. A sostegno delle indagini potrebbero intervenire i filmati degli Occhi" installati in piazza Pitesti oltre che quelli registrati dal privato impianto fornito da un cittadino ai poliziotti. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Comignolo colpito da un fulmine alla Casina Vanvitelliana**

*Bacoli Della Ragione: in sinergia con la Soprintendenza provvederemo a completare l'opera per evitare altri danni*

[Redazione]

Comignolo colpito da un fulmine alla Casina Vanvitelliana Bacoli Della Ragione: sinergia con la Soprintendenza provvederemo a completare l'opera per evitare altri danni BACOLI (tiz.cas.) - Un fulmine ha colpito e lesionato un comignolo della Casina Vanvitelliana al Fusaro. L'ondata di maltempo che si è abbattuta nelle ultime ore sul territorio negreo continua a fare danni. I disagi si sono registrati lungo molte arterie dove l'acqua ha allagato esercizi commerciali e case ubicate al primo piano. "Siamo sul posto per coordinare, Comune e vigili del fuoco, le operazioni utili a mettere in sicurezza l'area e salvaguardare il bene - ha fatto sapere il sindaco Josi Gerardo Della Ragione (nella foto) - Nei prossimi giorni, risolveremo la problematica. Già stamane (ieri ndr) sono partiti i lavori in somma urgenza per mettere in sicurezza il comignolo lesionato". "L'obiettivo, nell'immediato, è evitare che il cedimento dello stesso possa creare danni anche al tetto del Casino di Caccia di epoca borbonica - aggiunge il capo dell'esecutivo di Freebacoli alla guida del palazzo di governo di via Lungolago dallo scorso anno - E, fin da subito, permettere le visite dei turisti". A partire da oggi Della Ragione annuncia che in sinergia con la Soprintendenza si provvederà a completare l'opera. In cantiere anche alcuni interventi volti a risolvere il problema della rete fognaria. In alcune porzioni di territorio i tombini non riescono a raccogliere l'acqua piovana che con forza viene riversata sulla carreggiata. La conta dei danni è partita nelle ultime ore. Tra i principali disagi quella che ha visto come vittima il sito archeologico del Fusaro che nelle ultime settimane è stato visitato da centinaia di turisti. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Piove per 60 minuti, centro in tilt Allagamenti e disagi in periferia**

[Carraturo]

Traffico in via Marina e corso Garibaldi, complice l'assenza di mezzi pubblici Alla Sanità cadono calcinacci, da Poggioreale a Ponticelli crollano rami di alberi Piove per 60 minuti, centro in tilt Allagamenti e disagi in periferia ENZO CARRATURO Sessanta minuti. Tanto è durato il temporale che nella tarda mattinata di ieri ha provocato disagi alla circolazione nell'area metropolitana di Napoli. Allagamenti si sono registrati al rione Sanità con caduta di calcinacci in via Cristallini e via Santa Maria Antesaecula. Problemi anche in via Vergini per l'occlusione di alcuni tombini che ha avuto come conseguenza l'allagamento della strada. Diversa, e più grave, la situazione in via Ponti Rossi e via Masoni con l'acqua che ha superato il livello dei marciapiedi e ha visto i commercianti costretti a spalare via terriccio e detriti. Diversi gli interventi dei vigili del fuoco. Allagamenti si sono verificati anche nella zona industriale di Napoli. A ridosso del mercato del Caramanico a Poggioreale e in via Argine il traffico è andato in tilt per l'occlusione delle caditoie e l'allagamento della sede stradale. Stessi disagi anche al rione Luzzatti nel quartiere Poggioreale. Nessun danno ma solo tanta paura al rione Incis di Ponticelli, dove le brevi seppur forti raffiche di vento hanno provocato la caduta dei rami da alcuni alberi. Le pattuglie della polizia municipale hanno effettuato attività di sopralluogo in via Manzoni e in viale Umberto Maddalena per verificare che il vento non abbia compromesso la stabilità di alcuni cartelloni pubblicitari. Nessuna particolare conseguenza, invece, per la circolazione dei trasporti marittimi nel Golfo. L'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale durerà fino alla mezzanotte di oggi ma le schiarite previste per la giornata odierna fanno ben sperare. La pioggia di ieri e il blocco della circolazione degli autobus si sono rivelati un mix micidiale per la circolazione. Traffico intenso in centro e lungo via Marina. La situazione si è poi normalizzata nel primo pomeriggio. riproduzione riservata Caditoie occluse a ridosso del mercato del Caramanico: auto impantanate lungo via Argine CADE SUI BINARI DELTRAM: FERITO Incidente ieri mattina al Ponte di Casanova. Un ragazzo di ventidue anni del quartiere Arenella ha riportato ferite ed escoriazioni a seguito di una caduta dalla bici avvenuta mentre percorreva la strada a ridosso dei binari del tram. Il ragazzo è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale dei Pellegrini da un passante. La situazione in centro Ai Ponti Rossi e in via Masoni un fiume di acqua e terriccio ha causato disagi ai commercianti. L'acqua ha superato il livello dei marciapiedi, auto incolonnate nel traffico Area industriale È la zona di Napoli che più di tutte risente dei temporali estivi, quando l'acqua non riesce a defluire nei tombini e nelle caditoie e forma pericolose pozzanghere La zona collinare Tra via Manzoni e Posillipo non è stata la pioggia a creare disagi ma le brevi seppur intense raffiche di vento. Monitorati i cartelloni pubblicitari a rischio cedimento L'allerta meteo Proseguirà fino alla mezzanotte di oggi l'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale. Nelle giornate odierne sono previsti però miglioramenti su tutta la Campania Disagi per allagamenti nei quartieri della periferia orientale del capoluogo campano. Rami caduti a Ponticelli -tit\_org-

A PALERMO

## Sicilia, sbarco record con 592 migranti

[Redazione]

A PALERMO Sono sbarcati nel molo Quattro venti nel porto di Palermo 592 migranti - di cui 464 uomini, 119 donne e 9 bambini - giunti nel capoluogo siciliano a bordo della nave Bourbon Argon di Medici senza frontiere. Sulla nave di Msf ci sono anche minori non accompagnati e 4 donne incinte. Le operazioni di sbarco sono coordinate dalla prefettura di Palermo. E' presente personale della Croce Rossa, della protezione Civile, dell'Asp di Palermo, della Caritas, dell'Unchr e Save The Children, Oim, e le forze dell'ordine. I migranti soccorsi negli ultimi giorni nel Mediterraneo, provengono principalmente da Camerún, Togo, Senegal e Costa D'Avorio. -tit\_org-

## Differenziata, da oggi in distribuzione i kit

[Redazione]

PORTICI. Al via da oggi la richiesta la consegna distribuzione dei kit per la domiciliare dei kit raccolta differenziata dei telefonando al numero verde rifiuti secondo il programma della protezione civile diffuso dal Comune. I kit 800718718.1 cittadini potranno essere ritirati potranno ritirare il kit presso gli istituti scolastici, esibendo un documento di Per le utenze commerciali, riconoscimento e la ricevuta invece, la distribuzione dei del bollettino dell'ultima rata kit avverrà presso gli uffici tan pagata. della Leucopetra Spa, in via Benedetto Cozzolino 37, nei soli giorni di martedì e giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30. Per i portatori di handicap è possibileB - SSE ===== i 7ù -tit\_org-

## In fiamme una cabina elettrica

[Redazione]

NOCERAINFERIORE In fiamme centralina elettrica dell'Enel tra Meridii e Cfcalesi, nell'area a ridosso del centro. Attimi di terrore nella zona fino all'arrivo finalmente dei vigili del fuoco che hanno subito domato le fiamme. Sul posto è intervenuta anche la polizia municipale in attesa dell'arrivo dei tecnici dell'Enel che dovrebbero spiegare il motivo di questo improvviso incendio che ha messo in pericolo i cittadini della zona. -'area interessata è quella di via Domelico Qcalese, la strada che parte da via astuti e passa per il rione Merichi, per arri/are a cicalesì e correndo lungo l'alveo comune nocerino che proviene dal "borgo" -tit\_org-

## Scuola, prove di evacuazione

*All ' Istituto Comprensivo un laboratorio didattico sulla protezione civile*

[Vincenzo De Lillo]

TRICARICO DUE CLASSI COINVOLTE NEL PROGETTO CON VIGILI DEL FUOCO, FORESTALE E CARABINIERI  
All'Istituto Comprensivo un laboratorio didattico sulla protezione civile VINCENZO DE LILLO TRICARICO. Si è concluso con una prova di evacuazione il progetto "Scuola multimediale di Protezione civile" realizzato dalle classi II A e D E A della scuola elementare e le D E A della media dell'Istituto comprensivo. Al relativo laboratorio i ragazzi hanno partecipato per l'intero anno scolastico guidati dagli esperti della Protezione civile e dalla docente responsabile, Barbara Tramutola. La prova di evacuazione si è avviata con l'arrivo dei vigili del fuoco, del corpo forestale dello Stato, dei carabinieri con i comandanti della Compagnia, il capitano Maurizio Laurito, e della Stazione, maresciallo Domenico Paone, del servizio 118 guidato da Filomena Zaccaro, del responsabile della Protezione civile Guido Loperte, di amministratori comunali e di volontari. Nel piazzale Santa Croce, dove sono convenuti tutti gli alunni delle due scuole, sono stati subito illustrati i tipi di intervento che sono effettuati dai vari corpi in caso di calamità. Fra l'altro, si è fatto vedere ai ragazzi come si monta un campo, come i sanitari intervengono nei casi di necessità di rianimazione o di altro tipo di soccorso. Il momento più emozionante della giornata è stato quello in cui si è simulata la scomparsa di tre bambini durante un evento calamitoso: facendo l'appello, la maestra si accorta che mancavano, appunto, tre bambini. Comunicata immediatamente la cosa alla responsabile della sicurezza, costei ha interessato via telefono i vigili del fuoco e il servizio 118. I cani addestrati dei vigili del fuoco si sono catapultati alla ricerca dei tre bambini, ritrovati sotto un tavolo o sotto una sedia. I sanitari del 118 si sono accertati delle condizioni di salute dei bambini e li hanno trasportati nell'ospedale da campo appositamente allestito per ulteriori controlli. La mattinata si è conclusa con un incontro durante il quale si sono fatte le riflessioni sull'andamento della prova. Il responsabile della Protezione civile ha espresso apprezzamento per il lavoro compiuto dalla scuola. Il dirigente scolastico Luigi Iuvone esprime soddisfazione e dice: Mi auguro che il lavoro fatto a scuola possa essere utile per formare cittadini consapevoli e preparati per quanto riguarda la sicurezza nella quotidianità. -tit\_org-



## PROTEZIONE CIVILE

**Allerta meteo moderata rovesci oggi e domani***[Redazione]*

PROTEZIONE CIVILE Oggi e domani condizioni di instabilità permarranno su tutto il territorio provinciale. L'allerta della protezione civile rimane moderata, quindi criticità ordinaria. Le previsioni della protezione civile regionale indicano precipitazioni locali anche a carattere di moderato rovescio o temporale. Vena moderati con locali rinforzi e raffiche nei temporali. -tit\_org-

**Maltempo**

## **Nubifragio, torna la paura per le inondazioni**

*[Michelangelo De Nigris]*

Maltempo Nubifragio, torna la paura per le inondazioni Michelangelo De Nigris Ieri sera, almeno nel capoluogo e nell'hinterland è tornata la paura dell'alluvione. La causa è stato il violento nubifragio che si è abbattuto sull'intero territorio cittadino e su quelli dei comuni limitrofi. Cittadini di nuovo in stato di allerta. Evidentemente la psicosi generata all'indomani dell'alluvione del 15 ottobre dello scorso anno è ancora ben viva nella memoria di tutti. Per fortuna, però, questa volta i danni sono stati abbastanza limitati e poche sono state le segnalazioni giunte al comando provinciale dei vigili del fuoco di Benevento e dei distaccamenti di Bonea, Télese Terme e San Marco dei Cavoti sono stati pochi. Molte, invece, le telefonate di gente che chiedeva soltanto informazioni. La pioggia più copiosa, come già accennato, è caduta in città. Alla località Pantano un'auto è rimasta bloccata dall'acqua e dal fango. Illeso il conducente e gli altri occupanti. A liberare il mezzo, ovviamente, sono stati i caschi rossi. RIPRODUZIONE RISERVATA Interventi Vigili del fuoco sempre pronti alle chiamate d'emergenza -tit\_org-

**Bellona Folla commossa ai funerali**

## **Ritrovata carbonizzata l'ultimo saluto ad Anna**

[Giulio Sferragatta]

Bellona Folla commossa ai funerali Ritrovata carbonizzata l'ultimo saluto ad Anna: Nessuno conosce il significato di quanto è accaduto Giulio Sferragatta Unafolla commossa ha ieri reso l'ultimo saluto ad Anna Della Cioppa, la cinquantaduenne di Bellona trovata misteriosamente carbonizzata via Madonna degli Angeli, su un breve tratto di versante montano tra Bellona e Leporano, non molto distante dal cimitero. La cerimonia funebre, officiata da don Paul Bernard, si è svolta nel pomeriggio in una chiesa gremita. Tantissime le persone - tra familiari, amici e anche semplici conoscenti - raccolte all'interno dell'antico complesso religioso di San Secondino, in pieno centro urbano. Distrutti dal dolore la madre della donna, i due fratelli, la sorella e il compagno, un sottufficiale dell'Esercito con il quale la stessa si sarebbe sposata fra qualche mese. Molto particolare l'omelia del parroco che, dando maggior credito ad un'ipotesi di suicidio, ha dichiarato: Nessuno sa quale sia il significato di tutto ciò. Durante il rito funebre, una parente è stata colta da male, ma fortunatamente non c'è stato bisogno dell'intervento del 118. Una morte che ci lascia sgomenti, ha evidenziato il sindaco Filippo Abbate, anche lui presente al funerale, che ha poi aggiunto: Anna, come tutti i suoi familiari, era una persona stimata e benvoluta, una gran lavoratrice, sempre dedicata alla famiglia. A nome della cittadinanza, esprimo il mio più sincero cordoglio. La piccola comunità bellonese, ancora attonita per la tragica morte della casalinga, ha manifestato grande vicinanza alla famiglia, tuttora in attesa dei risvolti delle indagini avviate dai carabinieri della Compagnia di Capua, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica del tribunale penale di Santa Maria Capua Vetere. Un decesso, quello della cinquantaduenne, purtroppo ancora avvolto nel mistero. La vittima è stata trovata carbonizzata, alcuni giorni fa, da alcuni volontari della Protezione Civile di Vitulazio. L'ipotesi più accreditata resta quella del suicidio, anche se non sono da tralasciare altre piste. Dall'esame autoptico, effettuato nella giornata di sabato presso l'Istituto di medicina legale dell'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, non è emersa - sul corpo della donna - la presenza di lesioni derivanti da atti traumatici. Resta da capire, anche all'esito delle risultanze delle analisi tossicologiche, se la sfortunata casalinga di Bellona sia morta prima di essere data alle fiamme da qualcuno o proprio per effetto delle gravissime ustioni da lei stessa indotte. Le indagini, nel frattempo, proseguono a tutto campo. E i funerali della cinquantaduenne non costituiranno, di certo, l'ultimo capitolo di questa triste vicenda. e RIPRODUZIONE RISERVATA Esequie Chiesa gremita per l'ultimo saluto ad Anna -tit\_org- Ritrovata carbonizzata ultimo saluto ad Anna

## Migranti, a Brindisi una nave con 653 persone. A bordo anche le salme di due donne

[Redazione]

Gli immigrati, tutti africani, sono stati salvati a largo delle coste libiche dall'imbarcazione intervenuta nell'ambito dell'operazione Triton lo scorso 10 giugno. Tra loro 65 ragazzini di ANTONELLO CASSANO 12 giugno 2016 Migranti, a Brindisi una nave con 653 persone. A bordo anche le salme di due donne. Seicentocinquanta naufraghi, decine di ragazzi non accompagnati e i corpi di due donne decedute. Questo il carico di disperazione che la nave Siem Pilot, battente bandiera norvegese, ha scaricato questa mattina sulla banchina di Sant'Apollinare al porto di Brindisi. I migranti, tutti africani, sono stati salvati a largo delle coste libiche dall'imbarcazione intervenuta nell'ambito dell'operazione Triton lo scorso 10 giugno. La nave era attesa già da ore al porto di Brindisi. Tra i migranti ci sono 507 uomini, 81 donne, due di queste incinte, e 65 i ragazzini quasi tutti non accompagnati. Segnalati alcuni casi di scabbia. Ancora ignote invece le cause della morte delle due donne i cui corpi sono portati via dal porto subito dopo l'attracco. Si tratta del terzo sbarco in meno di un mese a Brindisi. Sul posto sono intervenuti volontari, Protezione Civile, personale del 118 e della Croce Rossa. Presenti anche militari della Capitaneria di Porto e poliziotti impegnati a identificare gli eventuali scafisti. Le operazioni di identificazione sono ancora in corso e continueranno fino a sera inoltrata. I migranti verranno trasferiti nei centri di accoglienza disposti su tutto il territorio nazionale. Tags Argomenti: migranti provincia Brindisi Triton Protagonisti:

## Brindisi, calci e pugni durante la gara podistica: volontario della Protezione civile in ospedale

[Redazione]

L'aggressore è scappato, si ignora il movente. A evitare il peggio è stato l'intervento di alcuni spettatori, che gli hanno impedito di infierire ulteriormente e hanno soccorso il ferito di SONIA GIOIA 12 giugno 2016 Brindisi, calci e pugni durante la gara podistica: volontario della Protezione civile in ospedale Aggredito a calci, pugni e colpi di transenna. È finito in ospedale un volontario della Protezione civile impegnato nel servizio di assistenza nel corso di una gara podistica a Carovigno. I carabinieri sono sulle tracce dell'aggressore, il volontario non è grave: dopo essere stato medicato nell'ospedale di Ostuni ha voluto riprendere il servizio malgrado i punti di sutura a un braccio. Non si conoscono i motivi che hanno scatenato l'aggressione, "ingiustificabile, tanto più nei confronti di una persona che prestava gratuitamente un servizio utile alla comunità", è il commento di Domenico Basile, a capo dell'associazione che riunisce i volontari. Gli uomini e le donne della Protezione civile presidiavano tutto il percorso della gara quando è accaduto il fatto, all'altezza del parco provinciale. "Il volontario è stato dapprima provocato ed insultato, poi malmenato fisicamente, colpito con schiaffi e pugni ed infine preso ripetutamente a colpi di transenna, tanto da dover ricorrere alle cure dei sanitari del 118", spiega Basile. A evitare il peggio è stato l'intervento di alcuni spettatori e organizzatori della manifestazione sportiva, che hanno impedito all'aggressore di infierire ulteriormente. Quando i carabinieri sono arrivati, l'uomo che ha colpito il volontario è scappato, i militari lo stanno ancora cercando. La chiusa di Basile è polemica: "Sono convinto che una diversa coscienza civica ed una migliore organizzazione in termini di viabilità avrebbero sicuramente impedito che un episodio così increpabile si verificasse". Tags Argomenti: provincia Brindisi Protagonisti: Domenico Basile

[Redazione]

[illegible]

[Redazione]

[illegible]

## 16



## **Volontario Protezione civile brutalmente aggredito durante gara podistica**

*[Redazione]*

## Importante progetto-pilota sulla sicurezza nell'Emilia, ma con un po' di Salento

[Redazione]

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di LeccePrima.

Neanche l'inclemenza del tempo che, domenica 29 maggio scorso, ha interessato la fase finale del Progetto pilota "La sicurezza sul Lavoro parte dai Banchi di Scuola" è riuscita a ridimensionare il valore e lo spessore dell'iniziativa, ideata per creare futuri lavoratori consapevoli, introducendo la "sicurezza" nei programmi didattici, a partire dai primi anni di scuola. Sì, c'è anche un po' di Salento, nell'iniziativa, grazie alla qualificata presenza nel gruppo di lavoro del progetto dell'ing. Coalberto Testa, un salentino che vive a Bologna da circa 40 anni, ma che non ha mai dimenticato le sue radici. Infatti, da alcuni anni, ha acquistato un appartamento a Porto Cesareo, zona La Strea, dove ritorna di frequente per "ricaricare le batterie". Con grande generosità, l'ing. Testa ha messo sempre a disposizione, gratuitamente, le sue non comuni qualità professionali, sia del Comune di Porto Cesareo, sia del Comitato di Quartiere La Strea. L'augurio è che siano messe sempre bene a frutto, a beneficio dei cittadini.

A dare rilievo all'iniziativa, che è durata un intero anno, basti considerare che sono stati coinvolti ben 27 Istituti scolastici, di ogni ordine e grado, oltre ad altri quattro che si sono gemellati, tra cui gli istituti comprensivi di Crispiano (TA) e di Muro Leccese (LE); inoltre, sono stati formati 172 docenti e interessati 3125 studenti. Imponente, inoltre, il numero e la qualità di enti e aziende che hanno patrocinato o collaborato, ben 17, tra cui: Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna, AUSL Regione Emilia-Romagna, Arma dei Carabinieri, Polizia stradale, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna, Protezione Civile, INAIL - Regione Emilia-Romagna, LES (Laboratorio Europeo Sicurezza), Unindustria - Bologna.

A conferma ulteriore e definitiva dell'importanza e dell'alto profilo della manifestazione, è pervenuta dal Presidente della Repubblica la medaglia per il riconoscimento del progetto, nonché il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. "È un progetto pilota -ha dichiarato l'ing. Coalberto Testa- creato per dimostrare che il vero problema relativo alla sicurezza in Italia (sul lavoro, in strada, a casa, nel tempo libero...), è dovuto ad una mancanza di cultura in materia, e che solo insegnandola sin dai primi anni di scuola sarà possibile finalmente ridurre in maniera drastica il numero di vittime e di infortuni che, ad oggi in Italia, continua ad essere troppo alto. Il progetto, inedito a livello nazionale, rappresenta un modello di collaborazione Istituzionale fra Enti, con il fine di svolgere sul territorio provinciale Bolognese una sperimentazione pluriennale verificando i risultati oggettivi in termini statistici rispetto alla media nazionale di infortuni." Il 29 di maggio è stata la giornata conclusiva, la festa finale, durante la quale sono state attuate una serie di simulazioni di tipo ludico spettacolare (simulazione del crollo di un ponteggio, guida in stato di ebbrezza, prova di uso del defibrillatore, pompieropoli...), con una forte valenza didattica rivolta ai bambini, alle famiglie e a tutta la popolazione. Nelle foto un momento della simulazione del crollo del ponteggio e vari momenti della manifestazione e del progetto nelle scuole.

Comitato "La Strea"

## **Incendio di sterpaglie nella zona dell'ex tabacchificio a Pontecagnano | Salernonotizie.it**

[Redazione]

vigili\_del\_fuoco\_salerno\_allagamenti\_2I Vigili del Fuoco di Salerno sono intervenuti per un incendio nella zona dell ex tabacchificio a PontecagnanoFaiano. Le fiamme hanno interessato sterpaglie e diversi rifiuti che spesso vengono abbandonati in quell area. È stato necessario l'uso di tre squadre dei Vigili del Fuoco perché la zona è ampia. Non è il primo intervento del genere da parte dei caschi rossi che ciclicamente vengono chiamati per spegnere incendi nell area dell ex tabacchificio a Pontecagnano. 12 giugno 2016 0 Commenti Leggi Tutto Salerno Notizie

## Operai morti carbonizzati, scoppio silo causato da nuvola di gas?

[Redazione]

Una grave deflagrazione provocata dallo scoppio di un silo avrebbe causato due morti e diversi feriti all'interno dei locali dell'Ilsap, una raffineria di biocarburanti a San Pietro Lametino sita nell'area ex Sir (Foto esclusiva). Non c'è stato nulla da fare per due operai, addetti alla manutenzione dei silos dell'azienda, morti carbonizzati nell'esplosione: Daniele Gasbarrone di Latina e Alessandro Panella di Velletri, entrambi di 32 anni. Si è reso necessario anche l'ausilio dell'elisoccorso per il trasporto in ospedale di una terza persona - E.A. 37 anni di Valdichiana (FI) - in condizioni gravissime con ustioni profonde su tutto il corpo successivamente ricoverato al Centro grandi ustionati di Catania. Sul posto continuano i lavori per mettere in sicurezza l'area. Ci sarebbero anche altri feriti. Dopo la forte esplosione, avvertita anche a chilometri di distanza e avvenuta mentre si stavano eseguendo dei lavori di manutenzione all'interno della struttura, una colonna di fumo nero ha ricoperto il cielo nella zona industriale di Lamezia. Immediato l'intervento di Vigili del fuoco, sanitari e Forze dell'Ordine che hanno transennato l'area. Lo stabilimento è di proprietà di un'azienda di Latina che produce oli raffinati, biomasse, glicerina e biodiesel. L'intervento dei Vigili del Fuoco è stato necessario ad impedire il propagarsi dell'incendio nella caldaia e nel resto del corpo macchina da cui la cisterna si sarebbe staccata schizzando via violentemente. Uno dei cadaveri, completamente carbonizzato, si trovava nel cestello di una gru posizionata a fianco del silo e sulla quale lavoravano gli operai. I Vigili del Fuoco stanno accertando la natura di vapori che si sono liberati nell'aria. Non si esclude che si possa essere formata una nuvola di gas derivante dalla lavorazione degli oli. Sul posto sono giunti anche il sostituto procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, Luigi Maffia, ed il sindaco della città, Gianni Speranza. Una donna che ha assistito all'incidente - come riporta l'Ansa - ha detto di avere sentito uno scoppio e di avere visto una fiammata e qualcosa che volava in aria. I due operai morti e quello rimasto ferito in maniera molto grave sarebbero stati investiti da una fiammata improvvisa.

## Pontecagnano, esplode bombola di gas in una casa: uomo ustionato

[Redazione]

L'esplosione è avvenuta in un appartamento situato in località Sant'Antonio. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia locale. 12 giugno 2016 12:49 Condivisione  
il più letti di oggi 1. Tragedia a Fisciano: ragazzino di 14 anni muore folgorato 2. Curiosità: pranzo salernitano per il diploma della figlia di Barack Obama 3. Maltempo a Salerno e provincia: nuova allerta meteo 4. Partorisce due bimbe a 46 anni: doppio fiocco rosa al Ruggi  
[avw] [avw] Approfondimenti Pontecagnano, vanno a fuoco due ruderi in amianto: si indaga 27 maggio 2016  
Paura questa mattina in località Sant Antonio, nel comune di Pontecagnano Faiano, dove si è verificata un'esplosione all'interno di un appartamento di via Vespucci. Sembra che sia esplosa una bombola del gas, che ha gravemente ustionato il capofamiglia che è stata trasportata in urgenza con un elicottero al Centro Ustioni dell'ospedale Cardarelli di Napoli. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia locale.